

del Cielo". Rimaniamo in silenzio qualche minuto e parliamo personalmente con Gesù. Adoriamo il Signore. "Adorare" significa "portare la bocca all'orecchio" per parlare in silenzio a Gesù. Parlare cuore a Cuore.

Canto: "Pane del cielo" (esposizione del Santissimo Sacramento)

Adorazione silenziosa.

L1- Ora ciascuno pone un grano d'incenso nel braciere. L'incenso, resina odorosa, era utilizzata per profumare le stanze dei re e del Tempio. Noi lo poniamo davanti a Gesù Eucaristia per indicare il nostro voler essere buon profumo di lui nella nostra vita. Sale il profumo, salga al cielo la preghiera. (ogni ragazzo sosta in adorazione personale qualche minuto davanti al Santissimo)

Canto: Gesù, Gesù morì per me.
(Invocazioni spontanee).

C- Ora riceviamo la benedizione di Gesù Eucaristia. Possa dire bene di noi che impariamo da lui a vivere come buon pane quotidiano.

Benedizione Eucaristica

Preghiamo. Signore Gesù che ti sei fatto Pane per noi, aiutaci a crescere nel tuo nome. Fa' che come il grano sappiamo donare la nostra vita al bene e all'amore. Fa' che rimaniamo uniti come la farina. Donaci di diventare buon pane ogni giorno per donare affetto, amicizia, carità.

(Il sacerdote benedice i panini messi in un cesto)

A te la lode nei secoli dei secoli.

T- Amen

(vengono distribuiti ai ragazzi i panini benedetti)

Canto finale: Canto dell'amicizia

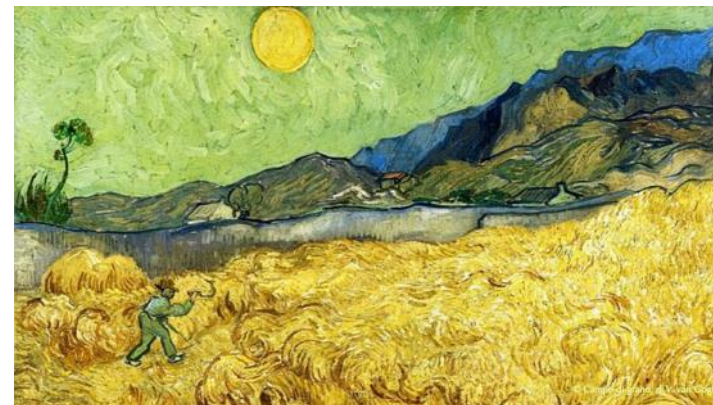
A cura dell'ufficio pastorale degli oratori e dall'ufficio catechistico-settore disabili, dell'Arcidiocesi di Pesaro.



"Siamo fatti per il pane" in [Tracce di preghiera](#).



Siamo fatti per il Pane



INTRODUZIONE

Canto di ingresso: Dove troveremo tutto il pane

C- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T- Amen

C- Carissimi ragazzi siamo qui oggi davanti a Gesù presente nell'Eucaristia. Iniziamo il nostro incontro con Gesù, riconoscendoci bisognosi dell'abbraccio tenero e forte della Misericordia di Dio.

IL DONO DELLA RICONCILIAZIONE

(viene proiettata l'immagine del quadro del Buon samaritano di Rupnik)



C- Signore che ci ami senza misura, perdonaci per le volte che siamo stati avari e chiusi alla possibilità di amare i fratelli e le sorelle. Abbi pietà di noi.

T- Signore pietà (abbracciare il vicino)

C- Cristo Figlio di Dio che ti sei fatto uomo nel grembo di Maria e sei diventato nostro fratello: per tutte le volte che non abbiamo riconosciuto la tua Parola di Maestro e

Amico, abbi pietà di noi.

T- Cristo pietà (prendersi per mano)

C- Signore, tu che nel silenzio parli al cuore di ciascuno; per le volte che con le nostre parole abbiamo coperto il Tuo parlarci, abbi pietà di noi.

T- Signore pietà (fare un segno di croce sulla fronte gli uni agli altri)

C- Dio, che conosci il nostro cuore e sai che talvolta è povero e piccolo, vienici incontro con la tua Misericordia e il tuo Perdono. Per Cristo nostro Signore.

T- Amen.

IL DONO DELLA PAROLA

(proiezione del quadro di Van Gogh "Il campo di grano")



L1- Tra pochi giorni, nei campi, il grano sarà maturo. Come un miracolo della natura che si ripete ogni anno: da un chicco di grano nasce una spiga colma di tanti chicchi. Ogni chicco di grano è un dono. Se sarà piantato a terra, dovrà aprirsi e macerare per dare la spiga. Se sarà schiacciato, diventerà farina per il pane.

L2- Ecco un dono! E dire che è così piccolo, quasi cosa da nulla. Eppure è un dono grande, tanto che Gesù ha fatto diventare il singolo chicco di grano, l'immagine di sé quando dice: "Se il chicco di grano seminato a terra, muore, produce molto frutto." Così ha fatto Gesù che sulla terra ha donato se stesso fino alla morte per offrire a tutti noi la Felicità di essere Figli di Dio.

Canto: Benedici Signore (cesto con spighe e chicchi di grano)

L3- Portiamo del grano e pensiamo in silenzio: che chicco di grano sono? Quali frutti ho portato fino ad ora? Ho il coraggio, nelle mie giornate, di spendermi come il chicco di grano?

silenzio personale

L1- Preghiamo insieme con le parole del salmo 72.

Dio, le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia.

T- Dio, aiuta i miseri del tuo popolo. Salva i figli dei poveri.

L2- Costruisci, Dio, il tuo regno. Scenderà come pioggia sull'erba, come acqua che irrori la terra.

T- Dio libererà il povero che grida e il misero che non trova aiuto, avrà pietà del debole e del povero e salverà la vita dei suoi miseri.

L3- Per i poveri abonderà il grano nel paese, ondeggerà sulle cime dei monti,

T- il suo frutto fiorirà come il Libano, la sua messe come l'erba della terra.

L1- Benedetto il Signore e il suo nome glorioso per sempre.

T- Della sua Gloria sia piena tutta la terra. Amen, amen.

RIFLESSIONE SULLA PAROLA

(viene proiettato un quadro di Vermeer "La lattaia")



L2- Dal Vangelo secondo Matteo (13,31-35)

Gesù disse un'altra parabola: "Il regno dei cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché fermenti".

L3- Il grano si è sacrificato e ha dato la farina in cui il grano non si riconosce più, ma c'è e offre il meglio di sé. Così noi dal giorno del Battesimo: siamo uniti a tutti coloro che sono uniti a Cristo e formiamo una sola farina che è la Chiesa. E come la farina è pronta a diventare pane, così noi, uniti a Gesù, siamo pronti a diventare dono di amore.

Canto: Mani, vorrei che le parole.
(cesto con della farina)

L1- Portiamo ora il pane. È dono del grano, divenuto farina, impastato con l'acqua e il lievito. Cotto al fuoco. Divenuto cibo utile ed essenziale che sfama.

L2- Il profumo del pane è unico come è unico il profumo di ogni gesto di amore. Il pane spezzato è dono per chi ha fame, come è un dono ogni volta che "spezziamo" il nostro tempo per offrirlo agli altri. La bontà del pane dà la vita come ci vivifica ogni opera di bene.

Canto: Frutto della nostra terra

IL DONO DELL'EUCARISTIA

(proiezione del quadro di Canavesio "Ultima cena")



L3- Gesù nell'Ultima Cena dona ai discepoli il Pane che è il suo Corpo, l'Eucaristia. Dice loro: "Fate questo in memoria di me". Ogni volta che celebriamo la Messa, si celebra l'Eucaristia e facciamo memoria viva del Corpo di Gesù attraverso il Pane consacrato.

C- Ora poniamo l'Eucaristia sull'altare alla vista di tutti. Ci parlerà col colore, col profumo, col sapore, con il dono del Pane e ci racconterà di Gesù il "Pane